



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 0001992 del 12/5/2016 C-2-a

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez. D
A.S. 2015/2016

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. ssa Stefania Albiani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof. Luigi Costagliola	Religione
2. Prof.ssa Stefania Albiani	Italiano
3. Prof.ssa Stefania Albiani	Storia
4. Prof.ssa Carmela Papa	Inglese
5. Prof.ssa Giulia Ughetta Gouverneur	Spagnolo
6. Prof. Vincenzo Nevola	Economia aziendale
7. Prof.ssa Germana Iannelli	Diritto
8. Prof.ssa Germana Iannelli	Economia politica
9. Prof.ssa Rosaria Ranzo	Matematica
10. Prof.ssa Emilia Merolla	Scienze motorie

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Borriello Ivan
2. Cardone Antonietta
3. Ciotola Chiara
4. Ciotola Noemi
5. Cozzolino Salvatore
6. Del Vasto Valentina
7. Frattini Andrea
8. Gragnaniello Luigi
9. Guglielmelli claudia
10. Lusinga Eliseo
11. Milo Marco
12. Monaco Clelia
13. Murolo Emanuele
14. Paolucci Giuliana
15. Pappalardo Morena
16. Romano Simona
17. Trasparente Francesca
18. Viano Emanuele
19. Violante Gioele

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti POF, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta POF, sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola

- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 19 alunni, ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica, distinguendosi sia per la capacità di interagire positivamente con i docenti, sia per l'attitudine alla costruzione di un proficuo rapporto di solidarietà reciproca. Il gruppo si è giovato di una sostanziale continuità didattica, eccezion fatta per le discipline di Economia aziendale, Inglese e Scienze motorie, per le quali si sono alternati diversi insegnanti; tuttavia gli allievi hanno sempre risposto costruttivamente (in maniera collaborativa) al cambiamento riuscendo ad adattarsi a stili relazionali nuovi e a beneficiare della pluralità di stimoli e di approcci metodologico-didattici.

Quanto alla partecipazione al dialogo educativo, non sempre, tuttavia, si è riusciti a suscitare nella totalità degli alunni una fattiva collaborazione e un atteggiamento disponibile, operoso e diligente.

Ed invero, sin dalle prime fasi del lavoro scolastico la gran parte della classe è apparsa poco disponibile a sostenere l'impegno richiesto dall'annualità, sottraendosi talvolta all'esecuzione delle consegne ed ai momenti di verifica anche programmati. L'atteggiamento indolente di una parte degli allievi ha peraltro fortemente condizionato la fragile acquisizione delle conoscenze pregresse, caratterizzata da carenze strutturali e da una superficiale organizzazione del metodo di studio.

Il lavoro dei docenti, intenso e faticoso in tutte le discipline, si è orientato tanto alla formazione culturale, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari, quanto alla crescita armoniosa della personalità degli allievi, mediante un recupero anche motivazionale che rendesse stimolante, costruttivo e proficuo il percorso scolastico.

Non sono mancate inoltre saltuarie assenze individuali e di gruppo, pause ed interruzioni dettate da eventi contingenti (atti vandalici) che hanno ulteriormente condizionato la progressione dell'apprendimento degli allievi, determinando anche qualche rallentamento nella programmazione iniziale di alcune discipline.

Il Consiglio di classe si è mostrato comunque sempre attento ai bisogni formativi degli alunni, sollecitandoli ed incoraggiandoli ad un impegno responsabile e all'acquisizione di una preparazione dignitosa e consapevole.

L'azione di recupero, di supporto e guida ha informato l'attività dei docenti sin dalle prime battute del lavoro scolastico; nonostante le continue sollecitazioni dei docenti, tuttavia, parte degli allievi non ha però sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti. Nei primi due trimestri, infatti, l'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi e lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curriculari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

Nel corso dell'ultimo trimestre, tuttavia, anche coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nei trimestri precedenti hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata sia in classe che a casa.

I livelli di apprendimento finora raggiunti risultano chiaramente diversificati, come differenti sono stati gli atteggiamenti nei confronti dell'impegno e dello studio durante l'anno scolastico: un gruppo di allievi, che ha lavorato con maggiore serietà ed assiduità, ha conseguito una soddisfacente preparazione generale, decisamente apprezzabile per un'allieva; un nutrito gruppo è riuscito, con notevole sforzo ed impegno, a colmare gradualmente le lacune pregresse e a conseguire livelli complessivamente sufficienti di acquisizione dei saperi disciplinari. A questi va aggiunto, infine, un terzo gruppo di allievi, che manifesta ancora un'incerta strutturazione delle cognizioni disciplinari e, a tutt'oggi, si attesta su livelli non ancora sufficienti di preparazione complessiva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	X		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			X
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo		X	
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	X		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			X

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della simulazione della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha prescelto la tipologia Mista B + C.

Nelle due simulazioni, somministrate rispettivamente nella prima decade di aprile e nella prima decade di maggio, sono state coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Storia, Economia politica, Inglese, Spagnolo.

Vengono allegati al presente documento:

- Griglie di valutazione della prima e seconda prova
- Griglia di valutazione della terza prova
- Griglia di valutazione del colloquio
- I modelli di simulazione delle terza prova

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari:

- Attività per l'orientamento:
 - Visite guidate presso Facoltà universitarie ed incontri nell' aula magna dell'Istituto con docenti universitari di discipline giuridiche ed economiche (all'iniziativa ha partecipato l'intera classe)
- Attività per innalzare il successo:
 - Potenziamento di economia politica
 - Progetto di Cineforum in Lingua inglese
 - Partecipazione al TELEFISCO 2016 Congresso stazione marittima 28/01/2016
 - Progetto "Giornalino scolastico"
 - Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Extracurricolari:

- Stage c/o Deutsche Bank su tematiche di natura creditizia e bancaria per un gruppo di allievi

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,20 2. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,40 3. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none"> 4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE

Classe: 5^a D

A.S. 2015/2016

Docente: Prof. COSTAGLIOLA LUIGI

Libro di testo adottato: “Tutti i colori della vita” - ed. SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. D si compone di 19 alunni di cui 2 soli non si avvalgono dell'I.R.C. ,optando per lo studio individuale come attività alternativa. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe ha partecipato intensamente alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti gli alunni hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto.

La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale –Articoli di giornali	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: “non uccidere” (la guerra e la sacralità della vita umana);” non rubare” (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano Classe: 5^a D A.S. 2015/2016

Docente: Prof.ssa Stefania Albiani

Libri di testo adottati: Panebianco, Pisoni, Malpensa, *Testi e scenari*, Conf. 5+6 Essenziale (LME), *L'età del Naturalismo e del Decadentismo + Il Novecento*, Ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici: sussidi audiovisivi, materiale didattico predisposto dalla docente

RELAZIONE SINTETICA

La classe, seguita dalla docente nel triennio, ha manifestato sin dalle annualità precedenti alcuni aspetti di criticità, peraltro condivisi dalla componente docente nella sua interezza: un nutrito gruppo di allievi ha mostrato una partecipazione non sempre adeguata al dialogo educativo, facendo registrare modesto impegno nello studio sistematico, partecipazione perlopiù meccanica, scarso senso di responsabilità verso gli impegni della vita scolastica. Sul piano degli apprendimenti, gran parte della classe possedeva un livello appena sufficiente di conoscenze e competenze disciplinari, evidenziando lacune e faticando, talvolta, ad organizzare un efficace metodo di lavoro. L'esposizione orale, connotata peraltro da evidenti incertezze, appariva caratterizzata più dalla memorizzazione che da una rielaborazione critica di idee e concetti. La produzione scritta evidenziava modeste capacità argomentativo-elaborative e difficoltà di ordine espositivo.

Nell'intento di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, tenendo conto della situazione rilevata, sono state adottate diverse strategie mirate a sollecitare la motivazione e a guidare e sostenere il processo di apprendimento: si è privilegiata una modalità di lavoro attiva, per stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un'acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze. L'azione educativo-didattica, pertanto, è stata orientata in due direzioni strettamente interdipendenti: su un versante ha mirato a sollecitare ed accrescere le capacità analitiche, critiche, espressive e comunicative; dall'altro è stata finalizzata a avvicinare gli studenti alle figure più rappresentative del panorama letterario attraverso la lettura e l'analisi delle loro opere più significative contestualizzando storicamente gli autori studiati per meglio comprenderne il percorso intellettuale ed artistico-letterario, anche mediante opportuni riferimenti e confronti con la realtà contemporanea. Gli allievi sono stati avviati alle attività di lettura e di analisi delle varie opere letterarie, sollecitando l'utilizzo di adeguati strumenti interpretativi dei testi sia in prosa sia in poesia. Nello studio della storia della letteratura, in fase

iniziale, è stato svolto un modulo di raccordo con contenuti relativi a fatti, autori ed opere del XIX secolo, non affrontati nel precedente anno, la cui conoscenza era necessaria per introdurre la programmazione della classe quinta. Sono state stimulate, inoltre, discussioni e letture di testi relativi a tematiche legate al mondo giovanile e all'attualità per offrire spunti utili alla produzione scritta, privilegiando le tipologie testuali proposte per l'Esame di Stato.

Nella programmazione del lavoro, sono stati previsti interventi di recupero "in itinere", concentrati perlopiù a ridosso delle valutazioni trimestrali. In linea generale, tuttavia, l'azione di recupero ha informato tutta l'attività didattica, orientandola verso una pluralità di interventi (lezioni di riepilogo, esercitazioni guidate, precorsi didattici flessibili) tesi a puntualizzare in maniera più sistematica questioni teoriche ed a fornire indicazioni metodologiche e strumenti di analisi essenziali per un'adeguata acquisizione degli apprendimenti disciplinari.

Va, tuttavia, evidenziato che nonostante i ritmi di lavoro siano stati condizionati da periodi di interruzione dell'attività didattica (atti vandalici, pause calendarizzate), cui si sono aggiunte saltuarie assenze individuali e di gruppo, la programmazione disciplinare ha rispettato le scansioni previste, potendo ritenersi sostanzialmente svolta nella sua interezza.

I risultati rispetto alle conoscenze e competenze raggiunte sono, chiaramente, diversificati, come differenti sono stati gli atteggiamenti nei confronti dell'impegno e dello studio durante l'anno scolastico: un gruppo ha risposto gradualmente alle sollecitazioni, riuscendo a raggiungere, complessivamente, un sufficiente livello di apprendimento, decisamente apprezzabile per un allievo; un altro gruppo gradualmente colmato le carenze pregresse, pervenendo soltanto nell'ultimo scorcio dell'anno a livelli minimi di acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari; per alcuni allievi, permane, tuttavia, una situazione di profitto insufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<p>Linee di sviluppo sull'asse diacronico della letteratura italiana nel contesto culturale ed ideologico tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento</p> <p>Vicende biografiche, itinerario ideologico ed artistico, caratteristiche strutturali e formali delle opere più significative dei maggiori autori della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta</p> <p>Problematizzare le conoscenze, cogliendo le relazioni tra la dimensione artistico-letteraria e le coordinate storico-sociali</p> <p>Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato</p>

	<i>Capacità</i>	Comprensione, analisi, espressione, sintesi ed elaborazione di idee e concetti
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Linee di sviluppo sull'asse diacronico della letteratura italiana nel contesto culturale ed ideologico della seconda metà del Novecento
	<i>Motivazione</i>	Tempi non adeguatamente distesi nello svolgimento dell'attività didattica, legati perlopiù ad assenze di gruppo ed interruzioni dell'attività didattica (atti vandalici...)

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, sussidi audiovisivi, articoli di giornale, stralci di saggi di critica letteraria, materiale predisposto dalla docente

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche formative in itinere per controllare la pertinenza e il grado di assimilazione dei contenuti e stimolare l'impegno. Verifiche sommative orali e scritte (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, questionari, prove strutturate e semistrutturate)
N° prove di verifica	2 verifiche scritte a trimestre 1 verifica sommativa orale a trimestre accompagnate da verifiche in itinere su "percorsi brevi"

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Interventi di recupero disciplinare "in itinere"

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 0 DI RACCORDO: L'ETÀ ROMANTICA

U.D. 1 L'età del Romanticismo: caratteri generali

Il contesto socio-economico

Il pensiero romantico

Lo scontro ideologico-politico

U.D. 2 La poetica romantica

Il Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica

La poesia romantica italiana

La narrativa romantica italiana

U.D. 3 Alessandro Manzoni

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il romanzo storico: *“I Promessi sposi”*

Testi

Da *“I Promessi sposi”* : *“La passeggiata di Don Abbondio”*

“La notte di Lucia e dell’Innominato”

“La madre di Cecilia”

MODULO I: DAL REALISMO AL DECADENTISMO

UD 1 : Contesto storico-sociale. Le idee.

Il Positivismo

Auguste Comte

La poetica del Naturalismo e del Verismo

Autori:

E. Zola, G Edmond e Jules de Goncourt., G. Verga

Testi:

Edmond e Jules de Goncourt

da *“Prefazione a Germinie Lacerteux”*: *“Dobbiamo chiedere scusa al pubblico per questo libro”*

Emile Zola

da *“Il romanzo sperimentale”*: *“Il romanziere è insieme osservatore e sperimentatore”*

G. Verga: vita, opere, ideologia e poetica

- da *“Vita dei campi”*: *“Prefazione a L’amante di Gramigna”*

- da "I Malavoglia": "*La famiglia Malavoglia*"
- da *Novelle rusticane* "*La roba*"
- da "Mastro Don Gesualdo": *L'addio alla "roba"*

UD 2: Le radici del Decadentismo

- La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione
- Il Simbolismo
- Il simbolismo di Baudelaire
- I poeti Maledetti
- La Scapigliatura

Autori:

C. Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud

Testi

C. Baudelaire

Da "I fiori del male": "*Corrispondenze*"

P. Verlaine

Da "Allora e ora": "*Arte poetica*"

A. Rimbaud

Da "Opere": "*Lettera del veggente*"

UD 3 : Il Decadentismo

Autori:

- Giovanni Pascoli: vita, opere, ideologia e poetica
- Gabriele D'Annunzio: tra romanzo estetizzante e superomismo
- Oscar Wilde: il fenomeno del dandismo

Testi:

G. Pascoli

-Da "Il fanciullino", "*È dentro di noi un fanciullino*"

-Da "Myricae": "*Il tuono*"

-Da "Myricae": "*Il lampo*"

-Da "Myricae": "*Temporale*"

-Da "Myricae": "*X Agosto*"

-Da "Canti di Castelvecchio": "*Il gelsomino notturno*"

Gabriele D'Annunzio

-Da "Il Piacere": "*Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*"

-Da "Alcyone": "*La pioggia nel pineto*"

"*I pastori*"

Oscar Wilde

-Da "Il ritratto di Dorian Gray": "*Il ritratto corrotto*"

MODULO 2 : DALLA POESIA DELLE AVANGUARDIE ALLA NARRATIVA DELLA CRISI

UD1: La poesia italiana del primo Novecento

- Contesto storico Sociale
- Le idee e le poetiche
- I Crepuscolari
- I Futuristi

Autori:

Gozzano, Marinetti

Testi:

Guido Gozzano

- Da "I colloqui": *"L'amica di Nonna Speranza"*

F. T. Marinetti

- Da "Manifesto del futurismo" (1909): passi scelti
- Da "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (1912): passi scelti

UD 2: La narrativa della crisi

- Contesto storico-sociale
- Il romanzo del Novecento

Autori:

- Oscar Wilde, Proust, Joyce, Kafka, Svevo, Pirandello

Testi:

Luigi Pirandello

- Da "L'umorismo": *"Avvertimento e sentimento del contrario"*
- Da "Novelle per un anno": *"Il treno ha fischiato"*
- Da "Il fu Mattia Pascal": *"Cambio treno"*

Italo Svevo

Da "La coscienza di Zeno": *"Il dottor S."*; *"Il fumo"*; *"Lo "schiaffo" del padre"*

MODULO III : DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

UD 1 : La poesia tra le due guerre

- L'Ermetismo e altre voci poetiche dagli anni Venti agli anni Cinquanta
- La poesia di Ungaretti, Montale, e Quasimodo;
- *La linea antiermetica: Umberto Saba

Autori :

Ungaretti, Montale, *Saba, Quasimodo

Testi:

Giuseppe Ungaretti

-Da "Allegria di naufragi": "Soldati"

-Da "Il porto sepolto": "Il porto sepolto", "Veglia", "San Martino del Carso"

Eugenio Montale

-Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola", **"Meriggiare pallido e assorto"*, "Spesso il mal di vivere ho incontrato"

*- Da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio"

Salvatore Quasimodo

-Da "Acqua e terre": "Ed è subito sera"

-Da "Giorno dopo giorno" "Alle fronde dei salici"

*Umberto Saba

*-Da "Canzoniere": "La capra"; "A mia moglie"

*UD 2 : La narrativa della Resistenza e del dopoguerra (cenni)

- *Il Neorealismo (cenni)

*- La letteratura memorialistica: "Se questo è un uomo" di P. Levi (cenni)

MODULO IV: EDUCAZIONE LINGUISTICA – PERCORSO DI SCRITTURA

- Lingua parlata e lingua scritta: le caratteristiche;
- Scrivere per raccontare, per informare, per descrivere, per argomentare;
- Struttura del saggio breve e dell'articolo di giornale
- Intenzionalità, coerenza, coesione;
- Gli strumenti della coesione: coesivi, connettivi, punteggiatura;
- Dalla paratassi all'ipotassi e viceversa;
- Tecniche di analisi testuale
- Scrivere un testo argomentativo e saggistico in maniera pertinente con riguardo a contenuti, stile e registro.

N.B.: Nel modulo III parte dell'unità didattica n.1 e l'unità didattica n.2, i cui autori e testi sono contrassegnati da * saranno, presumibilmente, completati entro il termine delle lezioni.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia Classe: 5^a D A.S. 2015/2016

Docente: Prof. Stefania Albiani

Libri di testo adottati: AA.VV., L'esperienza della storia vol. 3, Ed. Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: sussidi audiovisivi, LIM, materiale predisposto dalla docente

RELAZIONE SINTETICA

La classe, seguita dalla docente a partire dalla classe terza, ha mostrato sin dall'ingresso notevoli elementi di criticità nell'apprendimento della disciplina storica: soltanto un gruppo esiguo possedeva sufficienti, discrete per qualcuno, conoscenze e competenze; la maggioranza manifestava, invece, una preparazione approssimativa, connotata da conoscenze rapsodiche, scarsamente interiorizzate e rielaborate, memorizzate perlopiù in funzione delle verifiche orali, cui peraltro spesso la gran parte degli allievi si è sistematicamente sottratta. Sin dalla fase iniziale, si è reso dunque necessario privilegiare una modalità di lavoro attiva, mirata a stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un'acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze; è stata favorita la comprensione della dimensione diacronica e sincronica degli eventi storici, l'individuazione dei nessi causali tra fatti ed eventi e la progressiva padronanza del lessico specifico. Ogni attività è partita da conversazioni che hanno sollecitato interesse per le tematiche di volta in volta esaminate, cercando costantemente di operare confronti con la realtà dei giorni nostri. Gli alunni sono stati costantemente guidati nell'organizzazione del metodo di lavoro, attraverso la realizzazione di schemi e mappe concettuali di sintesi delle conoscenze e degli argomenti trattati.

Il sovrapporsi di impegni ed attività in orario curricolare, le interruzioni dell'attività didattica (legate alle agitazioni studentesche e ai ripetuti atti vandalici), le saltuarie assenze individuali e di gruppo hanno determinato qualche rallentamento nella programmazione iniziale, rendendo necessario, talvolta, ripercorrere tematiche già trattate per consentirne un adeguato consolidamento e favorire un raccordo con i successivi apprendimenti; tuttavia il lavoro, seppur caratterizzato dalla trattazione essenziale di alcuni argomenti, può, comunque, ritenersi svolto nella sua interezza.

Gli obiettivi finora raggiunti risultano diversificati, in relazione al differente grado di partecipazione ed impegno mostrati durante l'anno scolastico: un esiguo gruppo di allievi, dotato di capacità analitiche e rielaborative ed assiduamente impegnato nello studio, ha conseguito risultati generalmente soddisfacenti, ottimi per un'allieva; un altro gruppo ha risposto alle sollecitazioni, riuscendo a conseguire,

nel complesso, un sufficiente livello di apprendimento; un terzo gruppo non ha intensificato adeguatamente lo studio autonomo, pertanto, non ha raggiunto ancora risultati sufficienti.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Linee fondamentali di sviluppo sull'asse diacronico e sincronico dei periodi presi in esame Lessico specifico della disciplina
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa ed effetto, stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani Problematizzare, acquisire il senso del divenire storico e l'importanza della conoscenza del passato ai fini di una migliore comprensione del presente
	<i>Capacità</i>	Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali Classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, sussidi audiovisivi, LIM, materiale predisposto dalla docente

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazione breve e lunga Prove semistrutturate Questionari
N° prove di verifica	2 verifiche sommative per trimestre di cui una in forma scritta

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
	Interventi di recupero disciplinare "in itinere"

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 0 DI RACCORDO

La seconda rivoluzione industriale
L'età dell'imperialismo

MODULO I

SINISTRA E DESTRA ALLA PROVA: L'ITALIA DI DEPRETIS, DI CRISPI E DI GIOLITTI

I governi della Destra e della Sinistra storiche
La "questione meridionale"
L'Europa della *belle époque*
L'età giolittiana

MODULO II

LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE

La Grande guerra
La Rivoluzione russa
Le eredità della guerra e gli anni Venti
Le radici del problema mediorientale

MODULO III

DEMOCRAZIE E REGIMI TOTALITARI TRA LE DUE GUERRE

La crisi del '29 e il New Deal
I Regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo.
L'Europa degli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie
La guerra civile spagnola

MODULO IV

DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA DECOLONIZZAZIONE

La seconda guerra mondiale
L'Europa nazista e la Shoah
La Resistenza in Europa e in Italia
Un nuovo ordine internazionale: Guerra fredda e bipolarismo
*L'Italia repubblicana e la Costituzione
*La decolonizzazione
*La caduta del muro di Berlino e la fine del mondo bipolare

Gli argomenti contrassegnati da * saranno, presumibilmente, svolti entro il termine delle lezioni

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua e cultura inglese Classe: V sez.D A.S. 2015-2016

Docente: Prof.ssa Papa Carmela

Libri di testo adottati: In business

Altri sussidi didattici: fotocopie a cura della docente

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. D è composta da 20 alunni, affidati quest' anno per la prima volta. Ciò che ha caratterizzato la classe è stata la mancanza di responsabilità tranne per pochi di essi. Poco inclini e spesso riottosi allo studio della materia. Permangono lacune di base.

L'esposizione in lingua straniera è stata, per un gruppo, approssimativa ed imprecisa, evidenziando una scarsa fluency.

Pochi di essi hanno appreso e studiato la materia con piacere, elaborando un metodo personale e non mnemonico.

Durante l'anno è stato privilegiato lo studio del business, economy, marketing, globalisation.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti parzialmente.

La docente, durante l'anno, ha posto l'accento, con i suoi "learners", dell'importanza della pronuncia, facendo rilevare che è un buon biglietto da visita.

Le conoscenze, competenze e capacità hanno prodotto, sempre per alcuni, buoni risultati come si evincerà dai voti, ottenuti con studio costante.

Corre l'obbligo sottolineare che ci sono stati alcuni episodi d'intemperanza studentesca (creolina) e varie attività progettuali con conseguente sospensione dell'attività curricolare.

A tutt'oggi alcuni argomenti non sono stati ancora sviluppati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere gli aspetti fondamentali dell'economia della Gran Bretagna. Conoscere le questioni fondamentali dell'economia.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle all'argomentazione. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. Porre in lingua le conoscenze acquisite.
	<i>Capacità</i>	Possedere capacità linguistico-espressive.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Acquisire le capacità di esprimersi personalmente con posizioni critiche personali.
	<i>Motivazione</i>	Una parte della classe presenta difficoltà nell'espressione orale con ripetizione mnemonica di quanto ha studiato.

Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo, Grammar traduttivo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, fotocopie a cura della docente.
Tipologia delle prove di verifica	Prove strutturate, semi strutturate, test di tipologia mista, e- mail
N° prove di verifica	2 a trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	

PROGRAMMA SVOLTO

Commercial correspondence:

- The order
- The reply to order
- The complaints
- The reply to complaints

The British Institutions:

- The Monarch
- The Parliament
- The Majority voting system
- The Executive power
- The Party Political system

CULTURAL PROFILES

The organization of the EU:- the European Parliament, -the Council of the EU,- the Commission, -the European Court of Justice,- the ECB

- UK- agriculture, manufacturing, mining, forestry, fishing, energy
- Uk – services, transport and trade

Green economy:

- What is fair trade
- microfinance
- Ethical banking

Globalisation:

- What is globalization
- advantages and disadvantages
- economic globalization
- outsourcing and offshoring.

Business communication.

- The curriculum vitae
- Job application
- The cover letter

Finance:

- The Stock Exchange
- Who operates on the Stock Exchange
- The London S. E.
- New York S. E.

Civilization:

- The Victorian Age
- Margaret Thatcher

History:

- The First and The Second World War: (cenni)
- The Great Depression and the New Deal
- The Welfare State

Banking services to businesses:

- current accounts
- saving accounts
- business loans and mortgages
- leasing

Methods of Payment:

- Letter of credit
- CWO
- Open account
- CAD
- bank transfer
- draft
- letter of credit

Business organization:

- The Bank of England

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua Spagnola **Classe:** VD A.S. 2015-2016

Docente: Giulia Ughetta Gouverneur

Libri di testo adottati: **Negocios y más** El español en el mundo de la economía y de las finanzas /Hoepli editori /2015

Altri sussidi didattici: Internet, Giornali in lingua spagnola in rete, testi di storia.

RELAZIONE SINTETICA

Il Gruppo classe della VD composto da 19 alunni di cui 10 ragazze e 9 ragazzi, ha avuto un approccio rispettoso verso la docente di spagnolo e verso le istituzioni scolastiche. I discenti hanno svolto lo studio di quasi tutti gli argomenti previsti. Il raggiungimento delle competenze e delle conoscenze richieste dal programma stabilito dalla docente e approvato dal Consiglio, è stato debole con risultato sufficiente per una parte degli alunni, e discreto - buono, per un'altra. Una parte dei discenti durante l'Anno Scolastico ha dimostrato un maggiore interesse per le attività di ricerca extrascolastiche riferite al contesto politico economico dell'Italia, rispetto ad un'altra che non sempre è stato sollecito nelle attività.

Quasi tutto il gruppo di studenti ha partecipato nella concezione, redazione, grafica e montaggio del giornalino scolastico plurilingue della scuola. Per la visione del documento si rimanda agli atti e i documenti della classe VD. Il documento giornalino "Nosotros" non è un documento perfetto né pretende esserlo. E' un materiale che, compresi gli errori di rigore per autori inesperti, serve come materiale di monitoraggio delle capacità e potenzialità dei nostri alunni.

<p>*Obiettivi raggiunti</p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p>Tipologie di commercio e di commercianti <i>La Franquicia</i> Il Commercio interno ed esterno Le multinazionali Il Marketing Dipartimento di Marketing Il Marketing e le nuove tecnologie Le lettere certificate Lettura ed interpretazione degli Annunci di lavoro Comunicazione marketing Ferie ed Eventi Le Banche, tipologie per capitali e per operazioni Il Banco de España, le banche mondo ispanico Banca Etica/Storia del denaro <i>La captación y la colocación</i> Forme di pagamento La Borsa Le Borse europee Indici della Borsa nei pesi ispanici <i>La II República e la Guerra Civile</i> <i>Il Franquismo</i> <i>La Transición</i> El Estado Español <i>La Unión europea</i> La Unión económica y monetaria <i>El Parlamento Europeo</i></p>
------------------------------------	--------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<i>Competenze</i>	<p>Gli alunni alla fine di questo percorso sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, enumerare, descrivere e interrelazionare sul Commercio e le relazioni di produzione industriali e finanziarie del mondo ispanico • comprendere e produrre testi di livello medio A2 riferiti al Commercio e le finanze in lingua spagnola • Comprendere testi di breve e media estensione sulla vita quotidiana e sul proprio intorno culturale. • Utilizzare il presente, il passato, il passato remoto. Descrivere gli eventi, le realtà, e le strutture commerciali studiate • Esporre i tratti distintivi dei contenuti sottolineando le informazioni essenziali e necessarie per avere una conoscenza sincronica e diacronica degli eventi più salienti.
	<i>Capacità</i>	Distinguere e descrivere le caratteristiche distintive del commercio e delle finanze nei paesi e le culture ispaniche
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Lo studio delle relazioni commerciali in alcuni paesi della America latina: Brasile, Perù, Cuba e Venezuela .
	<i>Motivazione</i>	<p>Sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -si è dovuto dedicare più spazio agli argomenti di cui nell'elenco delle conoscenze per mancanza di tempo. -il mese di dicembre è stato dedicato alla didattica alternantiva - alla fine di ogni trimestre si è dato spazio al recupero e ripetizione come deciso in sede dipartimentale

Metodi d'insegnamento	Discussione Docente - alunno// alunno - alunno; Esposizione in lingua originale; comprensione e sintesi di testi in lingua spagnola; produzione di proposizioni di media complessità in lingua spagnola; elaborazioni di mappe concettuali relazionali.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo; cartine geografiche, Internet; laboratorio; Giornale
Tipologia delle prove di verifica	Prove scritte /Prove orali/Interventi dal banco/Lavori scritti di ricerca a casa/ /interventi basati su ricerche guidate preparate a casa
N° prove di verifica	Prove scritte: 2 a trimestre /Prove orali 1 o 2 a trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Il Giornalino Scolastico Plurilingue <i>NOSOTROS</i> : Redazione; grafica,; raccolta materiale, inserimento in formato informatico; edizione, promozione e diffusione a scuola.	

PROGRAMMA SVOLTO

Tipologie di commercio e di commercianti
La Franquicia
Il Commercio interno ed esterno
Le multinazionali
Il Marketing
Dipartimento di Marketing
Il Marketing e le nuove tecnologie
Le lettere certificate
Lettura ed interpretazione degli Annunci di lavoro
Comunicazione marketing Ferie ed Eventi
Le Banche, tipologie per capitali e per operazioni
Il Banco de España, le banche mondo ispanico
Banca Etica/Storia del denaro
La captación y la colocación
Forme di pagamento
La Borsa
Le Borse europee
Indici della Borsa nei pesi ispanici
La II República e la Guerra Civile
Il Franquismo
La Transición
El Estado Español
La Unión europea
La Unión económica y monetaria
El Parlamento Europeo

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia aziendale Classe: V sez. D A.S. 2015-2016

Docente: Prof. Vincenzo Nevola

Libri di testo adottati: Con noi in azienda plus Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: riviste e quotidiani economici

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina ed hanno partecipato attivamente al lavoro svolto soprattutto in classe per colmare le difficoltà incontrate a causa di un metodo di studio inadeguato applicato negli anni precedenti. La classe mi è stata assegnata per la prima volta all'inizio di quest'anno scolastico ed è stato, pertanto, necessario un sforzo notevole per far partecipare tutti gli alunni e soprattutto quelli che inizialmente non riuscivano a superare le difficoltà e/o non dimostravano interesse per la disciplina.

L'impegno nello studio domestico, per un gruppo di allievi, non è stato costante per cui non tutti gli argomenti risultano approfonditi. Tuttavia tutti gli allievi hanno raggiunto gli standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare concordati nelle riunioni di coordinamento disciplinare. Il lavoro programmato è stato svolto regolarmente attuando, per una parte della classe, alcuni interventi necessari per colmare le lacune rilevate e nello stesso tempo, per gli allievi più meritevoli, è stata svolta un'attività di consolidamento e di approfondimento attraverso esercitazioni guidate con difficoltà di volta in volta maggiori al fine di raggiungere gli obiettivi programmati. Complessivamente posso ritenermi soddisfatto del lavoro svolto in quanto la classe ha raggiunto un'adeguata preparazione.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Il bilancio e le relative analisi. La contabilità industriale, il budget e il reddito fiscale
	<i>Competenze</i>	Saper redigere un bilancio e un budget
	<i>Capacità</i>	Saper effettuare le analisi ed interpretare i risultati
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	~~~~~
	<i>Motivazione</i>	~~~~~

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali
------------------------------	------------------

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, riviste, quotidiani, lavori di gruppo ed applicazioni pratiche nel laboratorio
------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia delle prove di verifica	Scritte ed orali
------------------------------------------	------------------

N° prove di verifica	Sei scritte ed
-----------------------------	----------------

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
----------------------------------------------------------------------------------------------	--

Partecipazione al TELEFISCO 2016 Congresso stazione marittima 28/01/2016

1. Argomenti svolti nel primo trimestre

Obiettivi disciplinari	Contenuti	Attività didattiche	Strumenti	Tipologia verifiche	Tempi
-Redigere il bilancio di esercizio di una azienda industriale	-Contenuti del bilancio di esercizio -Fasi operative per passare dalla situazione contabile finale ai prospetti contabili del bilancio d'esercizio	-Lezioni frontali; -Esempi pratici; - Esercitazioni guidate.	-Libro di testo; -Software didattici.	-Compito in classe (problema) - Verifica sommativa	20h didattica 3h prove
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi; - Calcolare i principali indici di bilancio;	-Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici; - le fasi dei processi di analisi ed i criteri di riclassificazione dei bilanci in funzione della analisi; -il coordinamento a sistema degli indici e la loro lettura unitaria;	-Lezione frontale -Lavori individuali - “ di gruppo -Problem solving	-Libro di testo -Riviste -Codice Civile -Attività di laboratorio (Foglio di Excel)	-Compito in classe (problema) - Verifica sommativa	30h didattica 3h prove

2. Argomenti svolti nel secondo trimestre.

Obiettivi disciplinari	Contenuti	Attività didattiche	Strumenti	Tipologia verifiche	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale; - Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali; - Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn (Parti I e II); 	<ul style="list-style-type: none"> -la metodologia di analisi dei flussi di Ccn e la formazione dei relativi rendiconti finanziari; -i principi ed i metodi che orientano la lettura e l'interpretazione del rendiconto finanziario. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lavori individuali - “ di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo -Riviste -Codice Civile -Attività di laboratorio (Foglio di Excel 	<ul style="list-style-type: none"> -Compito in classe (problema) - Verifica sommativa 	<ul style="list-style-type: none"> 20h didattica 3h prove
<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i costi per aree funzionali; -rappresentare graficamente i costi fissi e quelli variabili; -applicare la break- even analysis a concreti problemi aziendali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fondamentali classificazioni dei costi; -oggetto e scopi della contabilità analitica; - differenze fra COGE e COAN; -la break-even analysis; -metodologie del direct e full costing; 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale; -esempi pratici; - esercitazioni guidate. 		<ul style="list-style-type: none"> -Compito in classe (problema) -Verifica sommativa 	<ul style="list-style-type: none"> 36h didattica 3h prove
<ul style="list-style-type: none"> - Problematiche della gestione bancaria - Classificazione delle operazioni bancarie 	<ul style="list-style-type: none"> -Caratteristiche generali delle operazioni bancarie -Compilare i principali documenti delle operazioni di raccolta fondi 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale; -esempi pratici; 	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Breve - Esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> 14h didattica

3. Argomenti svolti nel terzo trimestre.

Obiettivi disciplinari	Contenuti	Attività didattiche	Strumenti	Tipologia verifiche	Tempi
-redigere i budget settoriali ed economico d'esercizio; -effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi.	-il concetto e le funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione	-Lezione frontale; -esempi pratici; - esercitazioni guidate.	-Libro di testo -Riviste -Codice Civile -Attività di laboratorio (Foglio di Excel)	-Compito in classe (problema)	30 h didattica 3h prove
-Individuare i soggetti cui sono imputabili i redditi d'impresa; -*Cogliere i principali motivi di divergenza tra reddito di bilancio e reddito fiscale; -*Individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa; -* Calcolare l'IRES e calcolare	-Concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali; -la relazione tra il reddito di bilancio ed il reddito fiscale; - le imposte che colpiscono il reddito d'impresa..	-Lezioni frontali; -esempi pratici; - esercitazioni guidate.	Lezione frontale -Lavori individuali - “ di gruppo - Discussioni	-Compito in classe (problema) - Verifica sommativa	15 h didattica 3h prove

l'IRAP relativamente ad una S.p.a * da svolgere dopo il 15/05/2016					
-Il marketing managment - Il marketing mix	-Caratteristiche generali del marketing. L'analisi del ciclo di vita del prodotto	-Lezione frontale; -esempi pratici;	-Libro di testo	- Breve - Esercizi su casi del ciclo di vita del prodotto	14h didattica

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Classe: VD A.S. 2015/16

Docente:

Libri di testo adottati: M. Bergamini A. Trifone Corso base rosso di Matematica volumi 4 e 5

Altri sussidi didattici: Appunti, fotocopie

RELAZIONE SINTETICA

I livelli di conoscenza e competenze raggiunti dagli studenti sono diversificati.

Alcuni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi del percorso di studi riuscendo a cogliere collegamenti sia tra i concetti interni alla disciplina sia interdisciplinari, pervenendo a creare modelli matematici finalizzati alla soluzione di problemi che frequentemente si presentano nella pratica aziendale.

Per altri la preparazione e le competenze raggiunte sono sufficienti a risolvere correttamente semplici tipologie di esercizi e problemi privi di collegamenti interdisciplinari e con competenze base di riferimento. Permangono in un esiguo numero di alunni difficoltà e lacune di base nonostante le sollecitazioni e gli interventi personalizzati e individualizzati.

I contenuti disciplinari sono stati trattati attraverso lezioni frontali con esemplificazioni pratiche, e sono stati privilegiati temi interdisciplinari con continui riferimenti all'economia politica e all'economia aziendale. La teoria di ogni argomento è stata applicata a contesti concreti risolvendo diversi problemi e casi pratici mettendo sempre in evidenza l'importanza e la necessità di "modellizzare situazioni problematiche. La soluzione di quesiti e problemi è stata proposta e svolta in classe per coinvolgere attivamente gli studenti, facilitare il lavoro domestico e motivare allo studio.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Calcolo infinitesimale, studio di semplici funzioni, principali funzioni economiche Diseguazioni e sistemi di disequazioni in due variabili Campo di esistenza di funzioni in due variabili Risoluzione di problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati Massimi e minimi liberi di funzioni in due variabili
	<i>Competenze</i>	Analisi di problemi di natura economica e verifica della validità di un modello matematico
	<i>Capacità</i>	Elaborazione di semplici modelli matematici che traducono situazioni economiche
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	E' stata rispettata tutta la programmazione del dipartimento di matematica

	<i>Motivazione</i>	
--	--------------------	--

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, esercitazioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti, fotocopie

Tipologia delle prove di verifica	Scritte	Orali
N° prove di verifica per trimestre	2	1

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

U. D. 0 (di recupero)

Richiami di geometria analitica

Retta

Parabola

Funzione esponenziale

Funzione logaritmica

Funzioni in una sola variabile

Definizione di funzione

Dominio di una funzione

Continuità di una funzione

Limiti

Derivate

Crescenza e decrescenza

Massimi e minimi

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

Concavità e flessi a tangente orizzontale

Studio di semplici funzioni intere e fratte

U.D. 1 L'economia e le funzioni di una variabile

La funzione della domanda:

Modello lineare

Modello parabolico

Modello iperbolico

Modello esponenziale

La funzione di vendita

Elasticità della domanda
Coefficiente di elasticità
Coefficiente di elasticità puntuale
Domanda anelastica, elastica e rigida
Offerta di un bene
Modello lineare
Prezzo di equilibrio
Mutamento di equilibrio

U.D. 2 La funzione del costo

Costo fisso, costo variabile, costo totale
Funzione costi di primo grado
Funzione costi di secondo grado
Costo medio di produzione nel caso di costo totale lineare e di secondo grado

U.D. 3

La funzione ricavo
Il ricavo in un mercato di concorrenza perfetta
Il ricavo in un mercato monopolistico

U.D. 4

La funzione guadagno
Break even point

U.D. 5

I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:
La ricerca operativa e le sue fasi
Funzioni obiettivo :
retta (break even point)
parabola (con soli vincoli di segno)
parabola (con vincoli di segno e tecnici)
Scelta tra più alternative:
Problemi di massimo e minimo con scelta tra funzioni lineari
Problemi di scelta fra funzioni di tipo diverso : retta-parabola
Il problema delle scorte

U.D. 6

Programmazione lineare :
Metodo grafico

U.D.7

Le funzioni di due variabili e l'economia :

Disequazioni lineari in due incognite

Sistemi di disequazioni in due incognite

Campo di esistenza di funzioni in due variabili

Derivate parziali

Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali

Punti stazionari

Hessiano di una funzione

Funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto Classe: V sez. D A.S. 2015/2016

Docente: Prof.ssa Germana Iannelli

Libri di testo adottati: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco “ Diritto per il quinto anno “ Ed. Le Monnier scuola

Altri sussidi didattici: Testo della Costituzione italiana

RELAZIONE SINTETICA

La classe, formata da 19 alunni, ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica, distinguendosi sia per la capacità di interagire positivamente con i docenti, sia per l'attitudine alla costruzione di un proficuo rapporto di solidarietà reciproca. Per ciò che concerne il rendimento scolastico, la situazione degli alunni non si presenta omogenea: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo – classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di avvalersi in modo appropriato del linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre interessati alle tematiche affrontate e motivati all'approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento sufficiente o poco più che sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una modesta motivazione alla partecipazione in classe e per un impegno domestico discontinuo. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e dell'economia politica, sia con altre discipline come l'economia aziendale e la storia. Come spesso accade, l'intenso lavoro svolto non ha avuto ricadute positive per la totalità degli alunni.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi agli istituti giuridici del diritto pubblico, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico
	<i>Competenze</i>	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	<i>Capacità</i>	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Alcuni alunni hanno raggiunto in modo appena sufficiente gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	<i>Motivazione</i>	Il differente livello nel raggiungimento degli obiettivi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che, privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti giuridici.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, prove scritte strutturate e semistrutturate
N° prove di verifica	Due per trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare	

PROGRAMMA SVOLTO

LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE

La rifondazione dello Stato dopo il fascismo
La "tregua istituzionale" ed il referendum istituzionale
Il compromesso tra le forze politiche
La condizione di successo dell'Assemblea costituente
La struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La democrazia
I diritti di libertà e i doveri
Il principio di uguaglianza
L'internazionalismo

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri generali della forma di governo
La separazione dei poteri
La rappresentanza e il diritto di voto
Il sistema parlamentare
Il regime dei partiti

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna delle Camere
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

Aspetti generali
La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
Le crisi di Governo
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi: Il decreto legislativo delegato e il decreto-legge
I poteri regolamentari: i regolamenti esecutivi

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici solo alla legge e il Consiglio Superiore della Magistratura
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali

La politicità delle funzioni presidenziali

Elezione, durata in carica, supplenza

I poteri di garanzia

I poteri di rappresentanza nazionale

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale

Struttura e funzionamento della Corte costituzionale

Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

I conflitti costituzionali

Il referendum abrogativo e il controllo sulla sua ammissibilità

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa

I compiti amministrativi dello Stato

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione

Pubblica Amministrazione e normativa ordinaria

L'organizzazione amministrativa

Il Governo

Le Autorità indipendenti

Il Consiglio di Stato

La Corte dei conti

I soggetti del diritto amministrativo

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Generalità

I provvedimenti

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia politica **Classe:** V sez. D **A.S.** 2015/16

Docente: Prof. Germana Iannelli

Libri di testo adottati: Balestrino -De Rosa -Gallo -Pierro "Le basi dell'Economia pubblica e del diritto tributario" Ed. Simone per la scuola

Altri sussidi didattici: Costituzione italiana

RELAZIONE SINTETICA

La classe, formata da 19 alunni, ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica, distinguendosi sia per la capacità di interagire positivamente con i docenti, sia per l'attitudine alla costruzione di un proficuo rapporto di solidarietà reciproca. Per ciò che concerne il rendimento scolastico, la situazione degli alunni non si presenta omogenea: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo - classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre interessati alle tematiche affrontate e motivati all'approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento sufficiente o poco più che sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una motivazione alla partecipazione in classe ed all'impegno domestico talvolta discontinui. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e dell'economia politica, sia con altre discipline come l'economia aziendale, la geografia economica e la storia. Come spesso accade, l'intenso lavoro svolto non ha avuto ricadute positive per la totalità degli alunni.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi ai fenomeni dell'attività finanziaria pubblica, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico
	<i>Competenze</i>	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	<i>Capacità</i>	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Non tutti gli alunni hanno raggiunto nella stessa misura gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	<i>Motivazione</i>	Il raggiungimento degli obiettivi in modo appena sufficiente da parte di alcuni allievi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti finanziari ed economici.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali e prove scritte strutturate e semistrutturate
N° prove di verifica	Due per trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare	

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LA FINANZA PUBBLICA

LEZIONE 1 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1) Economia pubblica o scienza delle finanze?
- 2) Bisogni pubblici e beni pubblici
- 3) Obiettivi della finanza pubblica

LEZIONE 2: TEORIE SUL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA

- 1) Introduzione
- 2) Le teorie economiche
- 3) Le teorie politico-sociologiche
- 4) Evoluzione storica della finanza pubblica

MODULO 2 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO

LEZIONE 1: LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione di spesa pubblica
- 2) Classificazione delle spese pubbliche
- 3) Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- 4) Gli effetti economici della spesa pubblica
- 5) Le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica
- 6) Il controllo di efficienza della spesa pubblica

LEZIONE 2 : LE SPESE PUBBLICHE: LA SICUREZZA SOCIALE

- 1) La sicurezza sociale, l'assistenza sociale e la previdenza sociale
- 2) Il finanziamento della sicurezza sociale
- 3) Gli effetti economici della sicurezza sociale
- 4) L'assistenza sociale in Italia
- 5) La previdenza sociale in Italia
- 6) Il sistema pensionistico
- 7) Gli ammortizzatori sociali
- 8) L'assistenza sanitaria
- 9) L'assistenza sanitaria in Italia: il servizio sanitario nazionale

LEZIONE 3: LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione e classificazione
- 2) Entrate originarie
- 3) Entrate derivate
- 4) Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

LEZIONE 4: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPRESE PUBBLICHE

- 1) Perché lo Stato diventa imprenditore
- 2) Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- 3) La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

LEZIONE 5: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPOSTE

- 1) Gli elementi dell'imposta
- 2) Classificazione delle imposte
- 3) Imposte dirette e imposte indirette, imposte generali e speciali
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive

LEZIONE 6: LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO

- 1) Introduzione
- 2) Imposta straordinaria
- 3) Debito pubblico
- 4) Classificazione e forme dei prestiti pubblici
- 5) Vantaggi dell'imposta straordinaria e del debito pubblico
- 6) Il problema del debito pubblico in Italia

MODULO 3: IL BILANCIO DELLO STATO

LEZIONE 1: PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO

- 1) Introduzione
- 2) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni
- 3) Le funzioni del bilancio
- 4) I principi del bilancio
- 5) Le teorie sul bilancio dello Stato
- 6) Le politiche di bilancio

LEZIONE 2: IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA

- 1) Introduzione
- 2) La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- 3) La legge 31/12/2009 n. 196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione
- 4) I rapporti con l'Unione europea in tema di finanza pubblica: il Programma di stabilità e il Programma nazionale di riforma
- 5) Il Documento di economia e finanza
- 6) La manovra di finanza pubblica
- 7) la legge di stabilità
- 8) Il bilancio annuale di previsione
- 9) Il bilancio pluriennale di previsione
- 10) Variazioni di bilancio
- 11) Fondi di riserva e fondi speciali
- 12) I residui
- 13) Il rendiconto generale dello Stato

MODULO 4 : I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

LEZIONE 1: PRINCIPI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

- 1) La ripartizione del carico tributario
- 2) La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- 3) I principi giuridici delle imposte
- 4) Generalità e uniformità dell'imposta
- 5) I principi tecnico-amministrativi delle imposte

LEZIONE 2 : EFFETTI MICROECONOMICI DELLE IMPOSTE

- 1) Gli effetti delle imposte in generale
- 2) L'evasione dell'imposta
- 3) L'erosione dell'imposta
- 4) L'elisione e l'elusione dell'imposta
- 5) La traslazione dell'imposta

SCHEDE INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie Classe: 5 D A.S. 2015/16

Docente: Prof.ssa Emilia Merolla

Libri di testo adottati: Del Nista-Parker Nuovo praticamente sport

Altri sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra, siti web

RELAZIONE SINTETICA

La classe, nel corso di tutto il ciclo di studio, ha mostrato sempre molto interesse per le proposte didattiche. Tutti gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, facilitando lo svolgimento della lezione evidenziando partecipazione consapevole ed attiva in tutte le attività. Il rapporto di viva collaborazione, supportato da una estrema correttezza, ha consentito alla maggior parte della classe di sviluppare un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno ampiamente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente buono, eccellente per alcuni.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo;; nozioni di scienza dell'alimentazione; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).
	<i>Capacità</i>	Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo. Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step: coreografie.

Attività aerobiche.

Core stability

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Tennis tavolo

Circuit training.

Contenuti teorici:

L'allenamento.

Capacità condizionali e coordinative.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria.

Igiene dell'alimentazione: la dieta mediterranea.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del
Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Prof. Luigi Costagliola	
Prof.ssa Stefania Albiani	
Prof.ssa Carmela Papa	
Prof.ssa Giulia Ughetta Gouverneur	
Prof. Vincenzo Nevola	
Prof.ssa Germana Iannelli	
Prof.ssa Rosaria Ranzo	
Prof.ssa Emilia Merolla	

Napoli, 15 maggio 2016